



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI SUPPORTO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA
RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA
TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 152/2026

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante "*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato*";

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;

VISTO

il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della Protezione Civile*";



- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;
- VISTO** **il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61**, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100, è stato prorogato al 31 maggio 2026;
- VISTO** **il decreto del Commissario straordinario** in data **1° luglio 2025**, con il quale alla dott.ssa Manuela Messina è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area amministrativa, giuridica e finanziaria della Struttura di supporto per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTA** **la determina Rep_DE1_18/02/2026.0000051.I** con la quale il Commissario Straordinario ha delegato, in favore del Vicecommissario, dei Responsabili delle Aree e dei Dirigenti dei servizi e unità della struttura la firma di specifici atti attinenti ai settori di attività cui sono preposti;
- TENUTO CONTO** **che l'articolo 1, comma 604 della legge 30 dicembre 2025, n. 199**, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”* ha previsto che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine di cui all'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno*

2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è prorogato al 31 dicembre 2026;

- VISTA** l'**ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025**, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025 al foglio n.1549, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura medesima si articola in **due Aree** di livello dirigenziale generale, e **n. 8 Servizi** di livello dirigenziale non generale e **3** unità organizzative;
- VISTA** l'**ordinanza commissariale n. 57 del 19 gennaio 2026**, ammessa a registrazione della Corte dei conti in data 27 gennaio 2026 al n. 299 con la quale – al fine di ottimizzare la gestione, il monitoraggio e la comunicazione delle attività di ricostruzione pubblica, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 20-*octies*, comma 2, del decreto-legge n. 61 del 2023, come successivamente modificato e integrato dal decreto-legge n. 65 del 2025 - si è provveduto alla ricognizione, unificazione e semplificazione delle procedure di ricostruzione pubblica, consolidando e riepilogando in un unico atto — denominato "*Piano Speciale di Ricostruzione*" — tutti gli interventi relativi alle opere pubbliche già programmate e finanziate con precedenti ordinanze commissariali adottate in materia di ricostruzione pubblica;
- VISTO** in particolare, l'articolo 5 della suindicata ordinanza n.57/2026 che ha individuato modalità procedurali nuove e univoche per tutte le tipologie di interventi ricompresi nel suindicato Piano Speciale, ai fini della presentazione e gestione delle istanze di concessione dei contributi per la ricostruzione pubblica e per le richieste di erogazione, a titolo di acconto, stato di avanzamento dei lavori (SAL) o saldo, anche in unica soluzione;
- ATTESO** che le modalità procedurali disposte dalla suindicata ordinanza n. 57/2026 prevedono l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, in corso di implementazione, che, sulla base delle esperienze maturate sul territorio in occasione di precedenti processi di ricostruzione, consente la presentazione delle istanze di erogazione attraverso l'acquisizione dei necessari elementi informativi e relativi riferimenti documentali, secondo un procedimento guidato che assicura un *data base* unitario ed un efficace e complessivo monitoraggio del processo di ricostruzione e dei relativi flussi finanziari;
- TENUTO CONTO** altresì, che la piattaforma suindicata permette di verificare, in tempo reale, la conformità degli elementi informativi amministrativi ed economico-finanziari attestati a corredo delle richieste di erogazione finanziaria presentate dagli enti per gli interventi di ricostruzione pubblica contenuti nel Piano Speciale di ricostruzione ed alle rispettive regole di esecuzione, velocizzando il processo di rendicontazione ed assicurandone la complessiva omogeneità e la conformità
- RAVVISATA** l'esigenza di far fronte tempestivamente al disallineamento tra le istanze di erogazione dei contributi di ricostruzione pubblica acquisite al sistema di gestione documentale e l'espletamento degli incumbenti istruttori particolarmente complessi ed onerosi regolati dalle precedenti Ordinanze

commissariali relative agli interventi di ricostruzione pubblica, posponendo alcuni adempimenti alla fase di erogazione del saldo al fine di non rallentare il processo di ricostruzione, scongiurare possibili contenziosi, e consentire, nel più breve tempo possibile, l'omogeneo allineamento degli strumenti di gestione e monitoraggio al contenuto aggiornato del PSR – versione “uno” e la conseguente transizione al nuovo modello gestionale semplificato;

RITENUTO di applicare, in via temporanea, sino alla completa transizione al nuovo modello gestionale informatizzato indicato dal Piano Speciale di ricostruzione, la procedura straordinaria finalizzata al superamento delle criticità sopra evidenziate, elaborata dai Coordinatori di Area e dal Consigliere giuridico del Commissario straordinario, di cui alle note acquisite al protocollo della Struttura di supporto rispettivamente al n. **0001664.I del 25/02/2026** e al n. **0002209.I del 11/03/2026**;

VISTO il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, in particolare, il funzionamento del servizio di cassa presso il Servizio Affari Generali;

PRESO ATTO che è stata inoltrata la richiesta di finanziamento, di seguito riepilogata:
a) **Comune di Riolo Terme** prot. n. 1415 del 18 febbraio 2026 relativo al **secondo acconto** per euro **200.000,00 (duecentomila/00)**;

VERIFICATO che la richiesta di cui trattasi si riferisce ad intervento ricompreso nel Piano Speciale di Ricostruzione nell'ambito del quale trova idonea copertura finanziaria e che, all'esito dell'istruttoria espletata secondo le modalità di cui alla procedura straordinaria sopraindicata, risulta ammissibile al finanziamento per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad euro **200.000,00 (duecentomila/00)**;

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 “COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23” per l'importo complessivo suindicato;

per quanto sopra richiamato e riportat

DETERMINA

- a) di provvedere, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di euro **200.000,00 (duecentomila/00)** da eseguire a mezzo di emissione di nr. **1 (uno)** ordinativo di Tesoreria Statale di seguito specificato:
 - riversamento sul conto di tesoreria unica IBAN IT94L0100004306TU0000015052 intestato al **Comune di Riolo Terme** per un importo di euro **200.000,00 (duecentomila/00)**, quale **secondo acconto**, per l'intervento urgente di ricostruzione pubblica del citato Comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- c) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento;
- d) di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
GIURIDICA E FINANZIARIA
Manuela MESSINA**

Allegato alla Determina di pagamento n. 152/2026

Numero intervento	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Prot. richiesta di erogazione	SAL (EROGAZIONE FINO ALL'80%)	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
ER-URVI-001362	RICOSTRUZIONE DI STRADA	250.000,00 €	G77H23001200001	COMUNE DI RIOLO TERME	1415/26	SAL		200.000,00 €		
Totale Versamento								200.000,00 €		